



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Le Opere Di G. B. P. Di Moliere

Divise in quattro Volumi, ed arricchite di bellissime Figure

Molière

Lipsia, 1740

Scena XIX.

[urn:nbn:de:hbz:466:1-53032](#)

che ricevo', vedendoti sì ben nata, mi farà rin-
govenir più di dieci volte un' annata.

SCENA XIX.

CELIA e LA SUA SERVA.

LA SERVA.

Questo cambiamento mi causa grandissima
meraviglia, Signora.

CELIA.

E quando tu saperai il motivo che mi fà far così,
mi stimerai.

LA SERVA.

Può ben essere.

CELIA.

Già che Lelio ha potuto colla sua perfidia offendere questo cuore; e ch' essend' arrivato in questo luogo, non me n'hà...

LA SERVA.

Eccolo che viene verso di noi.

SCENA XX.

LELIO, CELIA, e LA SUA
SERVA.

LELIO.

A Vanti ch' io mi slontani da voi, per già mai più rivedervi, voglio almeno (poi ch' io ho la fortuna di ritrovarvi qui) dirvi una parola.

LELIA.

Come! voi ardite ancora di parlarmi? Potete voi haver questa sfacciatazzine?

LELIO.

E' vero ch' ell' è grande, Signora; essendo, che la scelta, c' havete fatto, è tale, ch' io sarei degno